

Per i cantieri della Maddalena indagato l'ex braccio destro di Bertolaso, Angelo Balducci. E intanto si allarga l'inchiesta della procura di Roma

Appalti d'oro, dopo il G8 nel mirino i 150 anni dell'Unità

MARINO BISSO

ROMA — I contratti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia del 2011. E non solo gli appalti da 300 milioni per il mancato G8 della Maddalena. Al centro delle nuove indagini della procura romana finiscono ancora i superpoteri dell'ex numero due della protezione civile Angelo Balducci che nella veste di commissario ha gestito, fino al 13 giugno 2008, come "soggetto attuatore" le opere per i grandi eventi compresi i Mondiali di Nuoto 2009. Ora l'ex braccio operativo di

Guido Bertolaso, rimosso dalla Protezione Civile per essere poi promosso Presidente del consiglio dei lavori pubblici presso il ministero delle Infrastrutture, è indagato per abuso d'ufficio nell'ambito dell'indagine sulle opere da 300 milioni mai terminate per il summit dei potenti del pianeta, che doveva svolgersi a luglio 2009. E oltre a Balducci sul registro degli indagati è stato iscritto il nome del costruttore Luciano Anemone, patron della società omonima che si è accaparrata la fetta più grossa dei lavori per la Maddalena: la ricon-

versione da oltre 100 milioni dell'ex arsenale della Maddalena.

Il secondo reato al vaglio del

L'accusa di abuso d'ufficio per le opere da 300 milioni di euro mai terminate

procuratore Giovanni Ferrara e del sostituto Sergio Colaiocco è la corruzione. Sulle scrivanie dei magistrati è arrivata una prima

informativa del gruppo Tutela mercati della Guardia di Finanza che ha ricostruito presunti intrecci e legami, più o meno diretti, tra Balducci, suoi familiari e le società di costruzione, l'Anemone in particolare, che avrebbero dovuto trasformare l'ex base Nato in un villaggio a cinque stelle.

E infine i magistrati romani hanno aperto il fronte d'indagine sulle procedure e sui cantieri avviati per la celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Tra i progetti più importanti c'è il Nuovo Palazzo del Cinema e dei

congressi al Lido di Venezia, il nuovo Parco della Musica e della Cultura di Firenze, il completamento dell'aeroporto internazionale di Perugia, il Parco Dora di Torino. A Imperia, invece, verrà completato il parco Costiere del ponente Ligure. Opere imponenti, autorizzate in tempi ristretti, la cui regia è rimasta comunque nelle mani dell'ingegner Balducci, che rischiano di non essere terminate per tempo come è successo nel caso del G8 della Maddalena trasferito, all'ultimo momento, a L'Aquila.